

# Cultura & Tempo libero



## La mostra Aab Ultimi giorni per «Rigenerazioni»

Ha superato, nella giornata di domenica scorsa, i 2.000 visitatori la mostra «Rigenerazioni» organizzata dall'Aab. La mostra — curata da

Ilaria Bignotti, Mauro Corradini, Giovanna Galli, Anna Lisa Ghirardi, Giampietro Guiotto e Fausto Lorenzi — è allestita in due sedi: in vicolo delle Stelle 4, attuale sede dell'Aab, e in Piazza Bruno Boni, negli spazi ora messi a disposizione dal rettore dell'Università degli Studi di Brescia, che dal 1945 al

1992 furono sede proprio dell'Aab.

Nelle due sedi la mostra presenta opere di 51 artisti bresciani viventi. Oggi e domani sono gli ultimi giorni per poter visitare la mostra (le sale sono aperte con il consueto orario 16-19.30).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Valeria Sechi

In tv con la secondogenita per raccontare la sua vita difficile, ma con il sorriso

### In video

● Valeria Sechi, madre bresciana di 54 anni, con tre lavori, per riuscire a vivere con i suoi cinque figlie e dopo le difficoltà cui la vita l'ha sottoposta, sarà protagonista, insieme alla sua secondogenita Giulia, della

A un certo punto le hanno portato via i mobili. Qualche ora più tardi si è truccata, ha indossato un sorriso, è salita in macchina, si è presentata davanti alla scuola dei suoi cinque figli: «Ragazzi ho una sorpresa per voi. Adesso viviamo in un open space». Poi le hanno staccato la corrente: «Ai bambini ho detto che stavamo partecipando a un esperimento per vedere quanto a lungo una famiglia del XXI secolo riusciva a vivere a lume di candela. Si sono divertiti. Ho sempre cercato di offrire loro una chiave di lettura alternativa delle cose, anche di quelle più drammatiche».



Foto di famiglia Valeria Sechi, bresciana, 54 anni, con i suoi 5 figli. Ha affrontato decine di difficoltà con il sorriso sulle labbra

## 12 mesi sensuali



## Ritorna il calendario delle «curvy»

Dopo il successo ottenuto lo scorso anno Piero Beghi, fotografo di Ghedi, è pronto a presentare la seconda edizione del calendario che rende protagoniste le «curvy» grazie ad un messaggio ben preciso: «Sensuality Curvy è il titolo che ho voluto dare all'edizione 2021 — spiega lo stesso Beghi — Sarà un calendario molto curato, tutto in bianco e nero proprio per evocare grazia ed eleganza. Lo spirito di questo lavoro è rivolto ancora a quelle donne che vengono ormai conosciute come curvy, donne che non devono sentirsi meno belle o mettere in dubbio la loro femminilità solo perché sono un po' sovrappeso. Le curvy hanno il loro fascino e la loro sensualità e il calendario intende proprio dimostrarlo». L'idea che ha spinto Piero Beghi ad intraprendere questo lavoro punta innanzitutto a trasmettere una riflessione: «Ed è rivolta innanzitutto proprio alle stesse curvy. Donne che presentano qualche etto in più rispetto a certi parametri che vanno per la maggiore e, purtroppo, sono duri da cancellare. Questo calendario, invece, vuole sottolineare la bellezza e il fascino delle curvy, indipendentemente da quello che sembra dire o meno la bilancia. In questo senso mi piace sottolineare un aspetto che è emerso sin dal casting che abbiamo realizzato per individuare le modelle per le diverse fotografie. Le donne che si sono prestate o, in alcuni casi, hanno espressamente chiesto di partecipare, innanzitutto, si sono divertite nel posare davanti alla macchina fotografica. Si sono messe in gioco con grande disponibilità ed entusiasmo. Richiesto un unico requisito: portare una taglia dal 46 in su». Nel calendario di quest'anno ci sono anche due curvy bresciane (lo scorso anno ce n'era una). «Sensuality Curvy» sarà in vendita sui social e sul sito web. «Non si tratta ovviamente di un progetto commerciale precisa l'autore —, ma di un'opera che vuole schierarsi dalla parte delle curvy».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La super mamma

puntata di domani sera (alle 20.45) del docureality *Tutto su mia madre*, in onda su Rai3, racconto a due voci di vite fuori dall'ordinario

● Oltre a fare il fattorino, Valeria fa anche la modella e ha un laboratorio dove realizza una serie di oggetti ecosostenibili

Valeria Sechi, bresciana, 54 anni, lunghi capelli grigi (non a caso la sua pagina Instagram è vale\_greymodel), occhi scuri e una voce che ride. La sua vita, dice, è stata «diversamente facile»: una famiglia di origine segnata dalla ludopatia del padre, una nuova famiglia, racconta, «con un uomo di cui ero innamorata ma con cui la vita era altrettanto difficile».

Soldi zero: a compensare ci hanno pensato una grande forza di volontà e la capacità di guardarsi con ironia. «A 50 anni ho detto: fermi tutti. E ho deciso di cambiare». Prima la separazione, poi un nuovo lavoro. Anzi due. Anzi, tre: «La mattina lavoro come fattorino ma sono anche una modella e in più ho un mio laboratorio,

vipuntozero, dove realizzo accessori ecosostenibili». Valeria sarà protagonista, insieme alla sua secondogenita Giulia, della puntata di domani sera (alle 20.45) del docureality *Tutto su mia madre*, in onda su Rai3, racconto a due voci di vite fuori dall'ordinario.

«Non mi sono fatta mancare niente — racconta — e anche i miei figli mi offrono uno spettro di umanità varia». C'è Francesco, «che è diversamente moderno: da bambino, mentre le altre mamme mettevano in lavatrice i calzoncini da calcio io limavo spade, perché è appassionato di medioevo». Poi Giulia, protagonista con lei della trasmissione: «Ha 27 anni ed è diversamente etero» sorride Valeria. Poi

Maria Gloria, «che vive in una dimensione artistica tutta sua». Quindi Filippo, «che avrebbe bisogno di un esorcista». E Maddalena, «diversamente abile, o meglio abilmente diversa, perché ha la sindrome di Down. Noi la chiamiamo la nostra «bgm», bambina geneticamente modificata».

Dopo una vita di difficoltà - economiche e non -, racconta Valeria Sechi, «Ho deciso di cambiare. Certo, con una maturità classica, una carriera universitaria interrotta e 5 figli, di cui una disabile, per il mondo del lavoro ero carne da macello».

Nella vita ha lavorato come badante, come donna delle pulizie e nei mercati: «Ho fat-

to praticamente di tutto. Poi piano piano mi sono sistemata, ho trovato il nuovo lavoro come fattorino e una casa, grazie ad alcuni amici. Nel frattempo ho deciso che da grande volevo fare la modella, così ho iniziato a farlo davvero: invecchiare è un privilegio, non un difetto. E io non lo nascondo, anzi, è il messaggio che mando anche attraverso le mie pagine social».

Raccontate da lei le sfide più pesanti atterrano leggere: «Però mi arrabbio quando mi dicono che per me le cose sono più facili perché sono un'ottimista. Non è una qualità innata: bisogna volerlo, bisogna impegnarsi».

Nicole Orlando  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Dal 23, un unico salone, capienza ridotta

# Musica dal vivo, la Latteria pronta a riaprire

«È dal 23 febbraio che aspettavamo questo giorno. Si riapre. 23 ottobre 2020. Sono passati 8 mesi. Nuove regole, nuove distanze, nuove modalità, ma nulla potrà mai spegnere la nostra passione per i concerti».

È questo quello che si legge in un post pubblicato sulla pagina Facebook ufficiale della Latteria Molloy. E nonostante il nuovo DPCM pubblicato il 7 ottobre e quello che sta per essere pubblicato in queste ore gettino presagi negativi, Luca Borsetti, raggiunto telefonicamente per commentare il post, conferma l'apertura della stagione live.

«Viviamo quotidianamente la sensazione di navigare a vista, ma proseguiamo sperando che il nuovo decreto non ponga nuovi limiti di orario o capienza. Siamo fra le poche realtà che oggi restano aperte a fronte di un numero sempre più ampio di club che non ria-

piranno. La mancanza di spazi per la musica live diventerà un tema, urgente, quando la pandemia finirà e la macchina della musica riprenderà a mettersi in moto. Verrà a mancherà il polmone per poter ospitare la programmazione live».

### La collaborazione con Spazio Polaresco di Bergamo rimane?

«Rimane e si fa sempre più forte. La formula resta quella dell'asse Brescia-Bergamo che sfrutta la breve distanza fra le città per creare dei micro-tour garantendo una doppia data. Per ora è stata la chiave di volta per convincere gli artisti. Stiamo lavorando per estendere l'asse anche con il Live di Trezzo».

### Al momento cosa prevede il cartellone?

«Al momento abbiamo chiuso e confermato le date fra ottobre e dicembre con Godano in tour solo, Paolo



Auroro Boreale in scena alla Latteria Molloy il 23 ottobre

Benevgnù, Legno, Dutch Nazari, Gullino, Martina sui Tubi e Max Collini degli Offlaga Disco Pax».

### Oltre alla programmazione musicale c'è altro in programma?

«Avremo la presenza di artisti della Stand Up Comedy sia a Brescia, alla Molloy, sia a Bergamo. Iniziamo il 23 ottobre con Auroro Boreale che porta in scena il suo spettacolo di cabaret dal titolo Borealissimo. Proseguiamo il 24 ottobre con Luca Ravenna, già ospite a inizio agosto con uno spettacolo che è andato sold out in 1 giorno. Abbiamo comunicato la data per Ruggero dei Timidi il 7 novembre e 27 a Bergamo. Parallelamente proseguire la rassegna di Sottovuoto».

### Dobbiamo aspettarci una Latteria dal look diverso?

«Abbiamo una capienza di 150 persone».

Giulia Bertuzzi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA